

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile  
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:  
[varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito internet [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

### Sommario

Ucraina, Confagricoltura chiede un piano di emergenza per l'agroalimentare.....	pag. 2
Ucraina-Italia situazione import/export agroalimentari : dati ismea.....	pag. 2
Rinnovabili, Giansanti: contributo fondamentale dell'agricoltura.....	pag. 3
Riunita dal presidente De Michelis la Federazione nazionale florovivaisti di Confagricoltura...	pag. 3
Il comunicato del presidente Luca De Michelis dopo la riunione della sezione floro.....	pag. 4
OCM VINO: criteri per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2022 .....	pag. 5
Milleproroghe, estensione accesso agli incentivi 4.0 per l'acquisto di beni strumentali.....	pag. 5
Prorogati l'obbligo di revisione delle macchine agricole tracciabilità dei farmaci veterinari.....	pag. 5
Produttori latte: Il presidente di Confagricoltura Lombardia scrive all'assessore Rolfi.....	pag. 6
Termini domande credito d'imposta e contributo a fondo perduto per agriturismi.....	pag. 6
Torna fieragricola verona: gli appuntamenti di Confagricoltura.....	pag. 7
Corso di aggiornamento per addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali.....	pag. 7
Corso per utilizzatori di prodotti fitosanitari – aprile 2022.....	pag. 8
Scadenario fino al 25 aprile 2022.....	pag. 8

*Per non dimenticare.....*

*“Spesso, vivendo con profonda partecipazione i periodi più importanti dello sviluppo della nostra provincia, le aziende associate hanno dovuto sostenere grossi sacrifici; ciò anche per non aver condiviso disegni partitici precostituiti ma, al contrario, sviluppando propri programmi politico-sindacali dettati da principi imprenditoriali peraltro in un ambiente socioeconomico spesso ostile”*

*Presidente Pasquale Gervasini in occasione del 60mo di fondazione di Confagricoltura Varese  
domenica 21 ottobre 2007 a ville Ponti di Varese*

## UCRAINA, CONFAGRICOLTURA CHIEDE UN PIANO DI EMERGENZA PER L'AGROALIMENTARE.

### GESTIRE LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLE SANZIONI

“Un piano di emergenza per il settore agroalimentare, coordinato dalla Commissione europea, per assicurare la continuità dei cicli produttivi e garantire i rifornimenti”. E' la richiesta lanciata dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, per far fronte alle conseguenze della crisi in Ucraina. “Lo squilibrio dei mercati agroalimentari, innescato nel 2014 dall'annessione della Crimea da parte della Federazione Russa, rese necessario un intervento di sostegno del bilancio europeo di un miliardo di euro - ricorda Giansanti - La situazione e le prospettive attuali sono ben più gravi, tra aumento dei prezzi e vere e proprie carenze di produzione”. “Vedremo in dettaglio l'elenco delle sanzioni in ambito commerciale decise ieri sera dal Consiglio Europeo – prosegue il presidente di Confagricoltura – a cui seguiranno le scontate reazioni di Mosca. Ma i segnali che arrivano dai mercati già destano profonda preoccupazione”. I prezzi del gas e del petrolio continuano a salire e sono praticamente ferme le partenze di cereali dai porti dell'Ucraina. Sono quindi a rischio le esportazioni verso i principali mercati di sbocco costituiti da Egitto, Turchia, Indonesia e Marocco. Il mercato internazionale dei cereali è sotto pressione, anche a causa delle stime relative alla contrazione dei raccolti in Argentina e Brasile per la carenza di piogge - segnala Confagricoltura - E' destinato quindi a salire il costo per l'alimentazione del bestiame che già alla fine dello scorso anno ha fatto registrare un rialzo del 30%”.

I *future* relativi al grano sono saliti in un giorno del 6%, mentre sono in calo del 2% quelli del bestiame.

Confagricoltura ricorda, inoltre, che dall'inizio di febbraio le autorità di Mosca hanno bloccato le esportazioni di nitrato di ammonio, che è utilizzato per la produzione di fertilizzanti. Al momento, il blocco proseguirà fino ad aprile. “Le sanzioni varate dalla UE

riguardano anche la Bielorussia” – segnala Giansanti – che ha deciso il blocco delle importazioni di prodotti agroalimentari dagli Stati membri. Sono già crollate le esportazioni di mele e pere dall'Unione”.

## UCRAINA-ITALIA SITUAZIONE IMPORT/EXPORT AGROALIMENTARI

In un panorama non certo ma possibile, cosa potrà succedere nei rapporti agroalimentari tra Ucraina e L'UE a 27 e in particolare con l'Italia. Secondo dati di ISMEA le esportazioni agroalimentari dall'Ucraina alla Ue-27 nel 2020 sono state pari a 5,4 miliardi di euro di cui il 28% all'Italia la quale peraltro ha esportato in Ucraina prodotti agroalimentari (seconda dopo la Polonia) per 415 milioni di euro nel 2020 mentre dall'Ucraina abbiamo importato oli grezzi di girasole, frumento tenero e mais. (per consultare tabella generale delle imponenti produzioni e ricchezze ucraine da un'articolo di **Viktoriya Prokopovych** residente da 5 anni in Italia originaria di Chernihiv, città nel nord dell'Ucraina [cliccare QUI](#)) Per quanto riguarda il mais l'Ucraina è il nostro secondo fornitore (466.000 tonnellate) dopo l'Ungheria. L'Italia presenta un autoapprovvigionamento di mais del 53% nel 2020 che era del 75% nel 2011. E' un dato questo che desta molta preoccupazione considerando che la riduzione della produzione italiana di mais è ormai strutturale e la dipendenza degli allevamenti italiani dal prodotto di provenienza estera è parecchio elevata Per il frumento tenero la situazione è meno preoccupante in quanto l'import dall'Ucraina non supera il 5% dell'importazione globale di frumento, Poi c'è tutta la questione energetica. L'Italia importa circa 76 miliardi di metri cubi anno di gas (fabbisogno nazionale) e di questi 28,4 arrivano dalla Russia, il resto dall'Azerbaijan e dall'Algeria Il governo su proposta del presidente **Draghi** e del ministro **Giogetti** si sta muovendo per aumentare la produzione nazionale con una prospettiva di interventi d'aumento di circa 7 miliardi di metri cubi anno tramite Eni, Enagasan, Shell e Gas Plus e Tempa Rossa (Basilicata) ristrutturando e potenziando gli impianti già esistenti ed impiantando “le trivelle” nel canale di Sicilia (Eni è già all'opera con una previsione di estrarre 10/15 miliardi di metri cubi anno) e nell'alto mar adriatico

pag. 2

tra Veneto e Istria dove pare ci siano giacimenti fino a 30 miliardi di metri cubi anno ma con impianti al momento inesistenti. Sembra quindi tutto semplice per sopperire alla carenza di gas ma purtroppo non è così perché tra bandi, progetti esecutivi e autorizzazioni per gli interventi citati pare siano necessari da 10 mesi a tre anni e noi già adesso siamo in carenza di gas. Al momento disponiamo nei nostri depositi circa il 44% della capienza. Per fortuna arriva la primavera e l'estate. Ma se per ipotesi, di colpo, tutti i fornitori citati dovessero contemporaneamente chiudere i rubinetti, la disponibilità di gas attuale ci basterebbe sì e no per coprire il fabbisogno di un mese invernale. Ovvio che l'ipotesi è paradossale e improbabile ma serve come esempio di quanto gas abbiamo bisogno. Senza contare che buona parte del gas (circa 7 miliardi di metri cubi anno) potrebbe essere bruciata per produrre energia elettrica. Chiaro che gli agricoltori sono più che preoccupati e di conseguenza interessati agli interventi del programma del governo; ma al momento non ci resta che stare alla finestra, sperando che gli interventi citati siano realizzati al più presto, senza le solite e note opposizioni politiche. (erresse)

**RINNOVABILI, GIANSAANTI:  
CONTRIBUTO FONDAMENTALE  
DELL'AGRICOLTURA. BENE IL BANDO  
MIPAAF SUL FOTOVOLTAICO**

“Le imprese agricole e gli allevamenti sono pronti a dare un contributo aggiuntivo alla transizione verso la neutralità climatica. E per ridurre in tempi brevi la dipendenza dalle importazioni di energia fossile”. Lo dichiara il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, a seguito dell'annuncio del ministero delle Politiche Agricole relativo alla pubblicazione, entro il 31 marzo, del bando per la misura “Parco Agrisolare” con un finanziamento di 1,5 miliardi di euro sui fondi del PNRR.

L'obiettivo è quello di installare i pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici ad uso produttivo per un totale di 4,3 milioni di metri quadri con una produzione

stimata in 0,43 gigawatt (GW). **“Siamo di fronte a un passaggio di fondamentale importanza verso l'aumento delle energie rinnovabili, soprattutto nell'attuale fase di grandi difficoltà dovute alla corsa verso l'alto dei costi energetici - sottolinea Giansanti - L'obiettivo fissato dal governo è ambizioso, ma il nostro settore può fare di più, senza compromettere il potenziale produttivo agricolo e la qualità”**. Confagricoltura segnala di aver avviato contatti con le principali aziende del settore energetico per fornire alle imprese associate la migliore consulenza tecnica per la partecipazione al bando del Mipaaf. **“Alla produzione di energia elettrica verde potrebbero essere destinati anche i terreni marginali non utilizzati. In aggiunta, nelle aree rurali potrebbero essere localizzati i centri di stoccaggio necessari per lo sviluppo delle energie rinnovabili previsto nel Piano del governo per la transizione ecologica”**. **“Senza dimenticare i margini di crescita esistenti per la produzione di biogas - rileva Giansanti - A questo riguardo, desidero rinnovare il ringraziamento alle forze politiche e al governo per aver accolto nel Decreto Milleproroghe la nostra richiesta di estendere all'anno in corso gli incentivi a favore degli impianti fino a 300 KW alimentati a biogas”**. **“Nel contesto della transizione ecologica - conclude Giansanti - un altro passaggio di rilievo sarà costituito nella seconda metà dell'anno con la presentazione della proposta della Commissione europea per la valorizzazione dello stoccaggio al suolo del carbonio assicurato dall'agricoltura e dalle foreste che, da sole, già assorbono il 10% delle emissioni totali di gas ad effetto serra”**.

**RIUNITA LA FEDERAZIONE  
NAZIONALE FLOROVIVAISTI DI  
CONFAGRICOLTURA**

Il 17 febbraio si è riunita a Roma la Federazione nazionale florovivaisti per affrontare diversi argomenti di settore. In particolare si sono trattati i temi riguardanti: il contributo al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), l'andamento delle produzioni, l'analisi dell'incremento dei costi di

Pg. 3

produzione con approfondimenti sui costi energetici e la questione dell'aggiornamento pratiche sleali. **Il presidente nazionale di sezione Luca de Michelis** ha relazionato sulla questione della classificazione degli imballaggi in particolare quella dei vasi utilizzati nella coltivazione e commercializzazione delle piante. Il problema riguarda la destinazione dei vasi e il loro utilizzo post acquisto. **Al momento sono considerati imballaggi** i vasi di fiori da usare solo per la vendita e il trasporto e non destinati a restare con la pianta per tutta la sua durata di vita” mentre **non sono considerati imballaggi** “i vasi destinati a restare con la pianta per tutta la sua durata di vita”. La norma evidentemente da adito a varie interpretazioni. Su questo argomento Confagricoltura ha sempre sostenuto e continua a sostenere che il vaso non deve essere considerato un imballaggio ma un mezzo tecnico di produzione e pertanto non dovrebbe essere assoggettato al pagamento del contributo CONAI, poiché la sua funzione non è solo quella di agevolare la vendita ed il trasporto ma è legata soprattutto alla stessa crescita della pianta sia in fase produttiva che successiva. Per questo la Confederazione è già intervenuta presso il CONAI con specifiche proposte per le quali si attende una risposta chiarificatrice. In tema di produzioni è stato rilevato che i costi di produzione stanno subendo un'impennata che non può essere riversata sul prezzo di vendita in quanto i prodotti florovivaistici sono notoriamente considerati un bene “voluttuario” e di conseguenza quotazioni troppo elevate spingerebbero il consumatore a prediligere altri prodotti, non quelli florovivaistici. Per questo motivo gli imprenditori hanno iniziato a riorientare la produzione, investendo meno superfici o cambiando produzioni ad esempio spostando la produzione di fiori in serre che non debbano essere riscaldate. Ciò che potrebbe portare nel breve periodo a un surplus di queste produzioni con un conseguente aumento dei prezzi. La sezione ha rimarcato la necessità che siano varate norme specifiche per ottenere sgravi o ristori nell'immediato e un progetto in prospettiva soprattutto sul fronte energetico. In merito all' incremento dei costi di produzione la Confederazione sta cercando di proporre degli

emendamenti per far accedere anche le imprese agricole (attualmente escluse) ai benefici quali la possibilità di usufruire degli sgravi sul costo dell'energia elettrica (credito d'imposta) previsti per i soggetti classificati come energivori). Sulla questione delle pratiche sleali sono state evidenziate molte incertezze come i termini del contratto di vendita scritto e i tempi di pagamento delle fatture . La volontà della Confederazione è quella di fornire indicazioni e risposte celeri ed efficaci per indicare alle imprese la strada da percorrere, per contrastare le pratiche sleali. Ovviamente la Confederazione è già in stretto collegamento con il Mipaaf e con l'ICQRF ( il nuovo ente di controllo) che sono, anche loro, in una fase di primo approccio.

## **IL COMUNICATO DEL PRESIDENTE LUCA DE MICHELIS DOPO LA RIUNIONE DELLA SEZIONE FLORO: "IMPOSSIBILE PRODURRE IN SERRA RISCALDATA"**

"Sono altissimi oggi i costi per produrre in serra riscaldata, a causa aumenti esponenziali dei costi di produzione, le bollette elettriche in primis, ma anche quelli degli imballaggi e dei concimi, che finiscono per mettere in grandi difficoltà i produttori florovivaistici. Il gas ha subito un aumento del 700% e sono cresciuti anche i prezzi dei sistemi di riscaldamento a biomassa. Tanto che presto in Italia, a causa dell'esplosione dei costi energetici, non sarà più possibile coltivare in serra riscaldata e ci sarà una 'migrazione' di alcune produzioni in Paesi più caldi". Così Luca de Michelis, presidente della Federazione nazionale florovivaismo di Confagricoltura, nonché presidente regionale di Confagricoltura Liguria, traccia un quadro piuttosto critico dell'attuale congiuntura di settore. "E' già avvenuto per alcune colture floricole che un tempo erano prodotte nel nostro Paese. In Liguria, dove la floricoltura vale l'88% della plv agricola, riusciamo a stento a coltivare ancora i ranuncoli, che non necessitano di costi di riscaldamento e sono diffusi in tutta la regione. Non si possono invece più utilizzare al momento, proprio per non far aumentare la bolletta energetica, i sistemi di forzatura necessari per altri prodotti. Anche il più grande produttore

Pag. 4

europeo di crisantemi recisi, che coltiva in Sicilia, ha avuto enormi problemi". Per quanto riguarda invece il mercato, la domanda resta molto alta. Negli ultimi anni è aumentata la vendita di fiori recisi legata al ritorno ad alcune abitudini galanti di un tempo. "Anche a San Valentino, ultima ricorrenza festeggiata, il bilancio – sottolinea De Michelis – è stato positivo. La prossima occasione di consumo sarà l'8 marzo, festa della Donna. La mimosa, che assieme alla ginestra è un'altra produzione tipica della Liguria, è già pronta perché la fioritura è anticipata rispetto agli altri anni a causa delle temperature molto miti». L'annata sembra favorevole anche per la forte domanda di piante in vaso, dalle aromatiche alle piante fiorite, ma sono ricercate anche le alberature prodotte in Toscana e in altre regioni. "L'appeal del verde – conferma De Michelis – è oggi in crescita, complice forse il lockdown che ha cambiato un po' le abitudini frenetiche della vita quotidiana facendo riscoprire la cura delle piante ornamentali". (F.B.)

## OCM VINO: CRITERI PER IL RILASCIO

### DELLE AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI

#### VITICOLI

Per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2022 la Regione Lombardia ha stabilito di applicare quanto segue: un tetto massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari; nel caso in cui le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Lombardia, una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, fermo restando che tale limite possa essere ridotto qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio a tutti i richiedenti della superficie minima. Le domande possono essere presentate sul portale SIAN (Servizi/Gestione/Vitivinicolo/Domanda autorizzazione nuovi impianti viticoli 2022) dal 15 febbraio al 31 marzo 2022.

## MILLEPROROGHE, EMENDAMENTO

### ESTENDE L'ACCESSO AGLI INCENTIVI 4.0 PER

#### L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

L'accesso agli incentivi 4.0, previsti dalla legge di Bilancio 2021, dedicati ai beni strumentali acquistati entro il 31 dicembre 2021, verrà esteso anche a quelli consegnati successivamente alla data del 30 giugno 2022. Questo era, fino a ieri, il termine ultimo per l'accesso alle percentuali del credito d'imposta agevolato (50% per investimenti) Inserita – come auspicato da Confagricoltura la proroga estende, quindi, il regime incentivante ai beni strumentali consegnati non più entro fine giugno prossimo **ma entro il 31 dicembre 2022**. Si tratta di un provvedimento importante perché sostiene gli investimenti delle imprese spesso rallentati dalle difficoltà sulle catene di approvvigionamento globali. La modifica non comporterà aggravii sulle casse dello Stato, dato che lo spostamento dei termini resta all'interno dello stesso anno fiscale.

## PROROGATI L'OBBLIGO DI REVISIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE E LA TRACCIABILITÀ DIGITALE DEI FARMACI VETERINARI

Le macchine agricole immatricolate entro il 1983 avrebbero dovuto essere revisionate entro il 30 giugno dell'anno scorso. Una scadenza non rispettata a causa della mancanza di un quadro di riferimento che indicasse le modalità di applicazione della revisione. È per questo motivo che Confagricoltura ha richiesto, e ottenuto all'interno del Milleproroghe, un emendamento che posticipasse tale scadenza. La nuova data utile per procedere alla revisione dei mezzi agricoli è il 31 dicembre 2022. Ad avviso di Confagricoltura occorre comunque prevedere un sistema organizzativo che sappia superare gli ostacoli tutt'oggi presenti come l'elevato numero di macchine coinvolte e le difficoltà nel raggiungere le officine autorizzate, spesso ubicate soltanto nei centri urbani più grandi. Altro importante risultato di Confagricoltura è il recepimento nel decreto del Cdm della proroga della tracciabilità dei medicinali veterinari e dei farmaci all'interno del Registro elettronico nazionale, "Vetinfo". Originariamente fissata al 28 gennaio, l'entrata in vigore del nuovo registro è stata posticipata al 30 aprile 2022.

Pag. 5

## Produttori latte Il presidente di Conafagricoltura Lombardia scrive all'assessore Rolfi

Egregio Signor  
Dr. Fabio Rolfi  
Assessore Agricoltura  
Regione Lombardia

Come da accordi presi al termine del Tavolo Latte di ieri 17 febbraio, trasmetto una breve sintesi delle proposte di intervento anticipate nel corso del confronto avuto in sede di discussione.

In particolare per aiutare i produttori di latte a superare l'emergenza economica in atto, sono auspicabili alcuni interventi per ridurre l'impatto dovuto all'aumento dei costi di produzione taluni dei quali dovrebbero trovare attuazione già da gennaio 2022:

- l'aumento dell'IVA sulle vendite dal 10% al 15%;
- l'applicazione di tariffe agevolate per la fornitura dell'energia elettrica (come già avviene per il gasolio);
- la fiscalizzazione degli oneri sociali per i dipendenti agricoli;
- l'attuazione di interventi atti a ridurre l'impatto degli obblighi burocratici.
- la valutazione dei costi di produzione validati da un Ente terzo (ISMEA, Università)
- il ricorso ad interventi legali per richiedere il rispetto del D.lgs. riguardante l'adozione di pratiche sleali;
- l'applicazione di un algoritmo (vedi esempio ITALATTE) che adegui i prezzi del latte in base alle reali condizioni di mercato.

Aggiungo inoltre una nota tecnica nel contesto della riforma della Pac 2023, per evidenziare quanto sia inopportuno l'introduzione dell'obbligo di attuazione delle rotazioni delle colture, specialmente per il territorio della Pianura Padana.

Cordiali saluti

  
Riccardo Crotti  
Presidente

Trasanto, 14 - edificio 7F - 20141 Milano  
78612751 - Fax 02.36568610  
lombardia.conafagricoltura.it  
segreteria@conafagricolturalombardia.it  
staceri@pec.conafagricolturalombardia.it

## MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AL CREDITO D'IMPOSTA E AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE TURISTICHE ED AGRITURISTICHE

Si comunica che in data 16 febbraio u.s., sul sito del Ministero del Turismo sono state pubblicate le date per la presentazione delle istanze per l'accesso al

credito d'imposta e al Fondo perduto di cui all'art. 1 del D.L. 152/2021 conv. in L. 233/2021. Secondo il calendario comunicato dal Ministero, le date da considerare saranno le seguenti: a partire dal 21 febbraio 2022 sul sito di Invitalia sarà possibile accedere alla sezione informativa dell'incentivo e scaricare il facsimile della domanda, la guida alla sua compilazione e la modulistica degli allegati; a partire dalle ore 12:00 del 28 febbraio 2022 sul sito di Invitalia sarà possibile accedere alla piattaforma per compilare il format online, caricare gli allegati ed effettuare l'invio della domanda. Ai sensi dell'art. 6 dell'avviso Ministeriale del 23 dicembre 2021, che ha definito le modalità applicative degli incentivi, dall'apertura della piattaforma le imprese avranno 30 giorni di tempo per la presentazione dell'istanza, ricordando che ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda di agevolazione per una sola struttura oggetto di intervento. I contributi saranno assegnati secondo l'ordine cronologico delle domande, previa verifica del rispetto dei requisiti richiesti, fermo restando il rispetto dei limiti delle risorse disponibili. L'esaurimento delle risorse sarà comunicato dal Ministero del Turismo con avviso pubblicato sul proprio sito. Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze, il Ministero pubblicherà l'elenco dei beneficiari. Il contributo a fondo perduto e il credito d'imposta previsti nel superbonus turismo 2022 sono riconosciuti in relazione

alle **spese sostenute per gli interventi**, avviati successivamente alla data di entrata in vigore dell'apposito *Decreto Ministeriale*, ovvero dal 30 dicembre 2021 fino al 31 dicembre 2024, che siano posti in essere:

- **per l'incremento dell'efficienza energetica delle strutture;**
- **per la riqualificazione antisismica;**
- **per l'eliminazione delle barriere architettoniche**, in conformità alla [Legge 9 gennaio 1989, n. 13](#), e al [Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236](#);
- **di tipo edilizio** (di manutenzione) di cui all'articolo 3, del [Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#) **funzionali alla realizzazione degli interventi già citati;**

pag.6

- **per la realizzazione di piscine termali** e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, relativi alle strutture di cui all'articolo 3 della [Legge 24 ottobre 2000, n. 323](#);
- **relativi alla digitalizzazione** previste dall'articolo 9 del [Decreto Legge 31 maggio 2014, n. 83](#), convertito dalla [Legge 29 luglio 2014, n. 106](#).

**Solare: quali sfide per i giovani imprenditori agricoli**", alle 9.30 nell'Area Forum Energy nel Padiglione 12, al quale parteciperà il presidente nazionale, Francesco Mastrandrea.

## Corso di AGGIORNAMENTO per addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali.

Grazie alla collaborazione con EAPRAL, l'Ente Formazione Confagricoltura Lombardia, siamo in grado di proporre il **Corso di AGGIORNAMENTO** per addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali (4 ORE), solo per le aziende associate a Confagricoltura Varese.

Il corso si terrà in video conferenza.

Di seguito riportiamo i titoli degli allegati scaricabili dai link sottoriportati:

1-informativa generale (locandina);

2-calendario con data e orari (inizio 16/03/2022 dalle 14,00 alle 18,00 per un totale di 4 ore);

3-modulo informativa Privacy da barrare dove indicato e firmare;

4-scheda di **ADESIONE** da compilare in modo leggibile in tutte le sue parti e firmare dove indicato.

Scrivere in modo leggibile soprattutto l'indirizzo e-mail perché sarà proprio su quello che vi verranno inviate le indicazioni ed il link per collegarsi.

Nella scheda di adesione troverete scritto:

**"MODALITA' DI PAGAMENTO: costo € 40,00 tramite bonifico bancario – DA EFFETTUARE AL RICEVIMENTO DELLA FATTURA ELETTRONICA".** Il costo è da intendersi IVA esclusa (22%) quindi il totale da versare sarà pari a 48,80 €. E' pertanto necessario inviare tramite mail il modulo informativo Privacy e la scheda di adesione all'indirizzo:

[eapral@confagricolturalombardia.it](mailto:eapral@confagricolturalombardia.it).

EAPRAL (tel. 02 78612751) vi fornirà le indicazioni per effettuare il bonifico e vi manderà tutte le indicazioni per effettuare il corso. Nel ringraziare, restiamo a disposizione per chiarimenti e porgiamo cordiali saluti.

Per consultare la locandina clicca.....[QUI](#)

Per scaricare la scheda di adesione in word clicca [QUI](#)

Per il calendario corso clicca.....[QUI](#)

Per il documento della privacy clicca .....[QUI](#)

## TORNA FIERAGRICOLA VERONA: GLI APPUNTAMENTI DI CONFAGRICOLTURA

Innovazione, agroenergie e carbon farming sono i temi che Confagricoltura approfondirà a Fieragricola, la rassegna internazionale dedicata all'agricoltura in programma a **Verona dal 2 al 5 marzo**. Un'edizione che torna in presenza con 520 espositori provenienti da 11 Paesi, 10 padiglioni allestiti, 120 convegni, 100 operatori e buyer di 29 Paesi.

Confagricoltura sarà presente con un proprio stand (**Padiglione 2; B-2**, su due livelli) e con l'organizzazione di due convegni, oltre a uno spazio esterno in cui verranno esposti mezzi meccanici del passato e del presente per raccontare l'evoluzione delle tecniche agricole dai primi anni del '900 ad oggi. **L'inaugurazione ufficiale dello stand** confederale è prevista per **mercoledì 2 marzo, alle ore 12.30**.

Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, parteciperà al **Summit internazionale dedicato ai 60 anni della Politica Agricola Comune**, in programma nel Palazzo della Gran Guardia, sempre a Verona, martedì 1° marzo. Il suo intervento è previsto nel panel delle ore 16. nella sala Vivaldi di Veronafiere. L'evento sarà anche trasmesso in **streaming sul canale YouTube di Confagricoltura**. Confagricoltura parteciperà all'incontro **"L'agromeccanico che vorrei. Faccia a faccia con gli agricoltori"**, in programma giovedì 3 alle ore 11. L'ultimo appuntamento confederale a Fieragricola Verona è previsto il 4 marzo con il convegno dei Giovani dell'**ANGA: "Agricoltura**

## **Corso per UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI – aprile 2022**

EAPRAL organizza, per il mese di marzo, un corso che consente di ottenere l'abilitazione all'attività di Utilizzatore di Prodotti Fitosanitari **12 ore (aggiornamento)**, secondo quanto previsto dalle Linee Guida di applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DGR 1376 dell'11/03/2019)

Il corso si svolgerà in modalità e-learning (sincrona e asincrona) **con partenza l'1 aprile**, seguendo il calendario allegato.

Al termine del percorso formativo (a coloro che avranno raggiunto almeno il 80% delle ore di frequenza) verrà rilasciato, attraverso il sistema GEFO di Regione Lombardia, l'attestato abilitante, valido 5 anni dalla data di emissione e riconosciuto su tutto il territorio nazionale.

Il corso verrà attivato al raggiungimento di n. 15 allievi ed il costo è di € 80 per l'aggiornamento con le modalità previste nella scheda di adesione. **Il termine ultimo per le adesioni è il 24 marzo 2022.**

Vi invitiamo a dare diffusione del corso presso i Vostri Associati (**Vi allego locandina che può essere utile**) e a far pervenire la scheda di adesione compilata, con allegata la copia del documento di identità al seguente indirizzo di posta elettronica:

[eapral@confagricolturalombardia.it](mailto:eapral@confagricolturalombardia.it).

Per la locandina cliccare .....[QUI](#)

Per la scheda di adesione cliccare..... [QUI](#)

Per la dichiarazione sulla privacy cliccare [QUI](#)

Per il calendario cliccare.....[QUI](#)

## **Scadenario fino al 25 aprile**

**16/02/22(\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

**16/02/22 (\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

**25/02/22 (\*)**: presentazione via telematica

degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente  
**28/02/22**: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2021

**16/03 (\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

**16/03 (\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

**16/03 (\*)**: rata terzo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli.

**16/03 (\*)**: versamento IVA annuale relativo al 2021 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

**25/03 (\*)**: Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

**31/03**: denuncia dei prelievi idrici del 2021

**16/04 (\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

**16/04 (\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

**25/04 (\*)**: Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

**25/04 (\*)**: Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2021

(\*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo